

COMUNE DI TORRE DE' ROVERI
PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERAZIONE N. 29
Soggetta invio capigruppo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DELLA FATTURA ELETTRONICA PER GLI ENTI CON UNICO CODICE UFFICIO.

L'anno duemilaquindici addi tredici del mese di aprile alle ore 18.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Lebbolo Matteo Francesco	SINDACO	Presente
Marchesi Roberto	VICE-SINDACO	Presente
Ruggeri Emanuele	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 3

Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Generale Sig. Bua Dott. Rosario il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Lebbolo Matteo Francesco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 29 IN DATA 13.04.2015.

Pareri ed attestazioni art. 49 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione avente per oggetto:

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DELLA FATTURA ELETTRONICA PER GLI ENTI CON UNICO CODICE UFFICIO.

Il sottoscritto, Responsabile del settore, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 267 del 18.08.2000

E S P R I M E

In relazione alle sue competenze parere favorevole sotto il profilo della regolarità TECNICA.

Addì, 13.04.2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to BUA ROSARIO

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, convertito in legge 23 giugno 2014 n.89 il quale prevede anche disposizioni di interesse per gli enti locali, tra cui assumono un particolare rilievo quelle di seguito riportate:

- ✓ l'articolo 25 del citato decreto il quale prevede, nell'ambito del più ampio programma di digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche definito dall'Agenzia per l'Italia digitale, al fine di accelerare il completamento del percorso di adeguamento all'utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici tra pubblica amministrazione e fornitori, che il termine di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 aprile 2013, n. 55 recante “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche”, è anticipato al 31 marzo 2015. Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le stesse pubbliche amministrazioni riportano:
 - a) il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, previsti dalla tabella 1 allegata al decreto sopra citato;
 - b) il Codice unico di Progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e ove previsto ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

- ✓ l'articolo 42, il quale prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30/3/2001, n. 165 di adottare, a decorrere dal 1° luglio 2014, il registro unico delle fatture, nel quale, entro 10 giorni dal ricevimento, sono annotate le fatture o le richieste equivalenti di pagamento per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali emesse nei loro confronti.
Dispone altresì:
 - l'esclusione di poter ricorrere a registri di settore o di reparto;
 - l'integrazione del registro unico delle fatture quale parte integrante del sistema informativo contabile;
 - l'annotazione nel registro dei seguenti dati relativi ad ogni fattura o altro documento contabile equivalente:
 - a) il codice progressivo di registrazione;
 - b) il numero di protocollo di entrata;
 - c) il numero della fattura o del documento contabile equivalente;
 - d) la data di emissione della fattura o del documento contabile equivalente;
 - e) il nome del creditore e il relativo codice fiscale;
 - f) l'oggetto della fornitura;
 - g) l'importo totale, al lordo di IVA e di eventuali altri oneri e spese indicati;
 - h) la scadenza della fattura;
 - i) nel caso di enti in contabilità finanziaria, gli estremi dell'impegno indicato nella fattura o nel documento contabile equivalente ai sensi di quanto previsto dal primo periodo del presente comma oppure il capitolo e il

- piano gestionale, o analoghe unità gestionali del bilancio sul quale verrà effettuato il pagamento;
- j) la rilevanza o meno della spesa, ai fini IVA;
 - k) il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
 - l) il Codice unico di Progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e ove previsto ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
 - m) qualsiasi altra informazione che si ritiene necessaria;

Dato atto che la previsione del registro unico delle fatture non soltanto rientra nell'ambito del più ampio programma di digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche, come definito dall'Agenzia per l'Italia Digitale, ma, in particolare, costituisce un elemento essenziale integrativo del sistema di tracciabilità dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, di cui, inoltre, fanno parte integrante:

- gli strumenti diretti ad attuare l'obbligo della fatturazione elettronica, disciplinata dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 03.04.2013, n. 55, nei rapporti commerciali tra pubbliche amministrazioni e fornitori, il cui termine di attivazione è stato anticipato al 31 marzo 2015 (art. 25 della legge 89/2014);
- il sistema utile a monitorare i debiti delle pubbliche amministrazioni ed a favorirne l'estinzione (artt. da 27 a 40 della legge 89/2014);
- gli strumenti finalizzati a garantire il rispetto dei termini di pagamento previsti dall'art. 4 del dec.legs. 9/10/2002, n. 231, onde evitare (art. 41 della legge 89/2014):
- l'obbligo "*ope legis*" di corrispondere ai creditori gli interessi moratori nelle ipotesi del loro inutile decorso;
- il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- la mancata riduzione degli obiettivi annuali di cui al comma 122 della legge 13.12.2010, n. 220, nel caso di mancato rispetto dei tempi di pagamento previsti dal dec. legs. 231/2002;

Rilevato che tutti i predetti strumenti di tracciabilità, di monitoraggio e di attestazione dei pagamenti delle spese nonché le molteplici disposizioni normative previste dal dec. legs. n. 267/2000 afferenti alle diverse fasi – impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento - della spesa, alla gestione dei residui passivi ed al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, coinvolgono direttamente tutti i dirigenti, i responsabili di settore ed i responsabili dei procedimenti attraverso specifici ed obbligatori adempimenti contabili;

Rilevata, altresì, l'esigenza di emanare apposite direttive, a cui dovranno conformarsi tutti i responsabili dei settori e dei procedimenti, finalizzate a disciplinare le procedure interne mirate a:

- garantire il rispetto dei tempi di pagamento previsti dall'art. 4 del dec. legs. 09.10.2002, n. 231,
- istituire il registro unico delle fatture, con conseguente registrazione delle fatture complete di tutti i dati da riportare nel registro e alla loro regolare annotazione;

Ritenuto, pertanto, doveroso approvare le seguenti direttive;

Visti:

- il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento di contabilità;

Visto l'articolo 48 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 (TUEL) e ritenuta la propria competenza per materia;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa che qui si intende integralmente richiamato:

di istituire, quale parte integrante del sistema informativo contabile, il registro unico delle fatture in attuazione di quanto disposto dall'articolo 42 del decreto legge 24 aprile 2014, n.66, convertito in legge 23 giugno 2014 n.89;

di demandare a tutti i responsabili di settore ed i responsabili di procedimento l'adozione degli atti esecutivi del presente provvedimento necessari per la tempestiva e regolare attivazione e gestione del predetto registro nonché per il rispetto dei termini di pagamento delle spese e delle certificazioni relative al tempo medio dei pagamenti effettuati;

di attribuire all'Ufficio Protocollo la competenza per provvedere alla ricezione delle fatture attraverso il Sistema di Interscambio ed all'Ufficio Unico Registro delle Fatture (UFFICIO RAGIONERIA) la competenza per provvedere all'annotazione delle fatture nell'apposito registro;

di demandare al Segretario generale l'emanazione di eventuali ulteriori direttive utili, per quanto non previsto nel presente provvedimento, a disciplinare le procedure interne per la tenuta e la gestione del registro delle fatture e per il rispetto dei termini di pagamento delle spese, che tutti i dirigenti ed i responsabili dei servizi e dei procedimenti amministrativi saranno tenuti ad osservare;

di stabilire le seguenti direttive di seguito riportate finalizzate alla presentazione delle fatture, alla gestione del registro unico delle fatture ed al rispetto dei termini di pagamento delle spese:

ogni fattura o altro documento contabile equivalente, oltre a contenere tutti gli elementi previsti dalla normativa fiscale deve contenere anche le annotazioni previste dall'art. 42 del dec. legge 66/2014, convertito in legge n.89/2014 ed in particolare deve indicare:

- a) il settore o l'ufficio comunale cui la fattura è diretta, che ha ordinato la spesa;
- b) il numero della determina di impegno;
- c) Gli estremi dell'ordine di acquisto, ovvero il numero e la data di contratto ovvero il numero e la data della convenzione; i dati del sal, ove presente;
- d) Il capitolo impegnato; il numero dell'impegno;
- e) il codice unico o di Progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e ove previsto ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;

- f) il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e previsti nella tabella Allegato A al dl 66/2014, che deve essere tassativamente correlato alla somministrazione, fornitura e appalto commissionato;
- g) il numero di conto dedicato sul quale effettuare il pagamento.

Tutte le fatture o gli altri documenti contabili equivalenti, completi di tutti i dati previsti dal precedente punto, relativi a spese per somministrazioni, forniture ed appalti ed obbligazioni relative a prestazioni professionali emesse nei confronti di questo Comune, devono essere annotate esclusivamente nel registro unico delle fatture di cui al citato articolo 42. E' esclusa la possibilità di ricorrere a registri di area o di servizi;

Il codice univoco del Comune cui esclusivamente devono essere inviate le fatture elettroniche deve essere riportato:

1. nella homepage del sito istituzionale di questo Comune;
2. nelle schede, da pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, riportanti i dati relativi a ciascuna tipologia di procedimenti di cui all'art. 35 del dec. legs. n. 33/2013 per i quali sono previsti pagamenti di spese a seguito di emissione di fatture;
3. negli avvisi e bandi pubblici nonché nelle lettere di invito e nei contratti relativi ad affidamenti di forniture, servizi e lavori nonché a prestazioni professionali.

Ai fini di annotare esattamente i dati delle fatture da riportare obbligatoriamente i Responsabili dei Settori e dei procedimenti, conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa, nell'atto di ordinazione della prestazione devono comunicare ai soggetti interessati anche i seguenti dati da inserire nelle fatture o nei documenti contabili equivalenti:

- a) il settore o l'ufficio comunale cui la fattura è diretta, che ha ordinato la spesa;
- b) il numero della determina di impegno;
- c) Gli estremi dell'ordine di acquisto, ovvero il numero e la data di contratto ovvero il numero e la data della convenzione ; i dati del sal, ove presente;
- d) Il capitolo impegnato; il numero dell'impegno;
- e) il codice unico o di Progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e ove previsto ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- f) il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e previsti nella tabella Allegato A al dl 66/2014, che deve essere tassativamente correlato alla somministrazione, fornitura e appalto commissionato;
- g) l'importo totale della spesa da fatturare, al lordo dell'IVA o di eventuali altri oneri e spese indicati;
- h) il codice univoco dell'Ente al quale va inoltrata la fattura;
- i) eventuali altre informazioni che il Responsabile del Settore riterrà necessarie.

Tutte le fatture digitali dovranno essere inviate dai creditori utilizzando esclusivamente il codice univoco comunicato con l'ordine.

L'Ufficio Protocollo non appena ricevute le PEC con allegate le fatture elettroniche, provvederà immediatamente alla loro protocollazione, per la conservazione sostitutiva, e all'inoltro, che avverrà in automatico tramite una comunicazione interna, all'unico Ufficio censito su IPA e deputato alla ricezione delle fatture elettroniche (l'Ufficio Fatturazione Elettronica).

Spetterà poi a questo ufficio verificare quale sia il Settore competente della spesa e sub-assegnare ad esso la comunicazione interna a cui è allegata la fattura elettronica.

Il Settore competente, in quanto ordinante la prestazione, dovrà verificare la fattura allegata alla comunicazione e rifiutarla oppure accettarla, qualora la fattura risponda a tutti i requisiti per potere essere pagata.

Nel caso di rifiuto, perché la fattura non possiede i requisiti per essere pagata, emetterà Notifica di rifiuto della fattura che il Protocollo inoltrerà automaticamente al Sistema di Interscambio.

Nel caso di accettazione dovrà emettere informaticamente provvedimento di liquidazione positivo entro i sette giorni successivi dal ricevimento della comunicazione.

Dal momento in cui la fattura viene accettata, l'Ufficio Fatturazione Elettronica, che monitorizza informaticamente la situazione delle fatture protocollate mediante l'apposita funzione **Ricezione fatture elettroniche-messaggi**, della procedura finanziaria, sarà in grado di acquisire e contabilizzare la fattura nella Contabilità Finanziaria, ribaltandola in automatico nel Registro Unico fatture.

Quindi la fattura dovrà essere accettata entro 7 giorni dalla data di ricezione della PEC e contabilizzata in Contabilità entro 15 giorni dalla stessa data di arrivo PEC.

Qualora il Settore competente non emetta il provvedimento di liquidazione nei termini ovvero qualora rilevi irregolarità formali e sostanziali della fattura stessa, l'Ufficio Fatturazione Elettronica potrà emettere, a sua volta, Notifica di rifiuto della fattura.

Ai fini del rispetto dei tempi di pagamento di cui al dec. legs. 231/2002, di stabilire, inoltre, quanto segue.

Ogni provvedimento di impegno di spesa e di liquidazione di spesa dovrà contenere i seguenti dati contabili: Titolo- Funzione- Servizio- Intervento- Capitolo- Articolo- Numero di impegno di spesa.

Le determinazioni dei Responsabili di Settore di impegno e di liquidazione dovranno essere trasmesse all'ufficio ragioneria complete di tutti i documenti in esse richiamati (copia fattura, DURC, tracciabilità dei pagamenti, Equitalia s.p.a., cessioni di credito e altra documentazione necessaria).

L'ufficio competente alla registrazione delle determinazioni dovrà restituirle numerate immediatamente e comunque non oltre le 24 ore dalla data di ricevimento.

Di prendere atto che la violazione delle su riportate direttive comporta responsabilità ai fini della valutazione delle performance dei Responsabili dei Settori e dei procedimenti, fatte salve le responsabilità di diversa natura previste dall'ordinamento giuridico.

Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

F.to Lebbolo Matteo Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Bua Dott. Rosario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art.124 T.U. approvato con D.Lgs 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 17.04.2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addì, 17.04.2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Bua Dott. Rosario

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art.125 T.U. approvato con D.Lgs 267/2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi 17.04.2015 giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari riguardando materie elencate nell'art. 125 del T.U. approvato con D.Lgs 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Bua Dott. Rosario

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 T.U. approvato con D.Lgs 267/2000)

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 T.U. approvato con D.Lgs 267/2000)

Addì,

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo

Addì, 17.04.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE